

Egredi Apicoltori,

In questa circolare:

- **Nota tecnica**
- **Incontri tecnici**
- **Convegno Ortogiardino**
- **Corsi apicoltura di base**
- **Anagrafe apistica**
- **Vendo compro**

quest'anno ricorrono i 40 anni di fondazione del nostro Consorzio. È un traguardo importante; 40 anni in cui tutti insieme abbiamo cercato di far crescere l'apicoltura e tutelare l'ambiente nella nostra Provincia. Non sono stati anni sempre facili, basti pensare alla varroa, ma insieme siamo riusciti a superare molte difficoltà. D'altronde le api ci insegnano che l'unione e l'organizzazione fanno la forza!

Quello che celebriamo quest'anno non è un punto di arrivo, bensì un momento di partenza verso nuove mete e nuovi obiettivi.

Il momento celebrativo dei 40 anni di fondazione del nostro Consorzio avverrà durante il convegno alla Fiera Ortogiardino.

Esprimo a nome di tutto il Consiglio un grazie ai soci fondatori per la loro lungimiranza, a tutte le persone (apicoltori e non) che si sono spese ed hanno dedicato tempo al Consorzio e a tutti gli apicoltori che si sono associati ed hanno creduto nel Consorzio.

NOTA TECNICA

Fino all'inizio del mese di febbraio l'apicoltore si doveva limitare prevalentemente all'osservazione esterna degli alveari controllando i residui presenti nei fondi antivarroa e verificando l'entità dei voli nelle belle giornate, e l'importazione di polline segno della ripresa dell'ovideposizione della regina.

Adesso, appena le condizioni meteo lo permettono, è importante effettuare una prima visita. Deve essere veloce perché anche in una bella giornata le temperature non sono comunque molto elevate.

Per escludere l'orfanità non serve andare in cerca della regina ma basta verificare la presenza della **covata**.

L'assenza di covata, uova e larve in questo mese sono oramai sintomo certo di orfanità. L'unica soluzione possibile in questi casi è data dalla riunione della famiglia orfana con altra colonia.

Durante la visita vanno valutate le **scorte**. Come sappiamo, la ricomparsa della covata costringe le api a consumare molto miele per tenere costantemente alta la temperatura del nido. Nel caso siano scarse va prevista una nutrizione di soccorso con favi di miele sano, se disponibili, o candito. L'utilizzo del candito in questa fase ha anche la funzione di nutrizione stimolante nei confronti della deposizione della regina.

Altra operazione importantissima in questa fase è la **riduzione della camera di covata** cioè l'asportazione dei favi vuoti e di quelli non occupati dalle api (possono essere portati in magazzino o più semplicemente messi oltre il diaframma). In questo modo le api devono riscaldare e presidiare uno spazio minore e quindi mettiamo le nostre famiglie nella condizione di resistere meglio agli eventuali ritorni di freddo del tardo inverno - inizio primavera senza vederle costrette ad abbandonare parte della covata.

Durante quest'ultima operazione è possibile eliminare i favi vecchi, deformati, con molte celle da fuco e con la cera imbrunita. Se i favi da eliminare contengono del miele vanno leggermente grattati con una forchetta e messi oltre il diaframma in modo tale che le api possano recuperare le scorte. Alla prossima visita verranno asportati definitivamente.

In magazzino, infine, resta pochissimo tempo ancora per concludere tutte le operazioni di preparazione e messa a punto delle attrezzature (sistemazione delle arnie vecchie, preparazione dei telaini, ecc.).

INCONTRI TECNICI

Il Consorzio per i prossimi giorni ha programmato, presso la Fondazione Opera Sacra Famiglia (ex Villaggio del Fanciullo), due importanti incontri tecnici:

- Il primo organizzato in collaborazione con Coldiretti di Pordenone per **lunedì 29 febbraio 2016 alle ore 20.15** su **“La fiscalità in apicoltura: novità, adempimenti e obblighi”**. Interverrà in qualità di relatore il dott. Renato Nicli responsabile fiscale Coldiretti.

- Il secondo organizzato in collaborazione con il Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria *per giovedì 3 marzo 2015 alle ore 20.15* su le “**Procedure previste dall’Anagrafe Apistica Nazionale**”. Interverrà in qualità di relatore il dott. Steffè.

CONVEGNO IN FIERA ORTOGIARDINO

Vi ricordo che domenica 13 marzo 2016 alle ore 9.45 presso la Sala Convegni della Fiera di Pordenone avrà luogo il 37° Convegno dell’apicoltura provinciale.

Il tema di quest’anno è “Miele e salute” e verrà affrontato dalla Prof.ssa Antonella Canini dell’Università Tor Vergata di Roma.

Vista l’importanza e attualità del tema trattato vi aspettiamo numerosi e vi chiediamo di allargare l’invito ad amici, conoscenti e acquirenti del vostro miele.

Per sottolineare l’importante traguardo raggiunto dal nostro Consorzio sarà con noi al Convegno anche il Dott. Raffaele Cirone Presidente fella FAI.

Nei prossimi giorni l’Ente Fiera di Pordenone invierà ad ogni apicoltore il programma con l’invito che da diritto all’ingresso al Convegno e, per chi lo desidera, la possibilità di visitare la fiera ORTO-GIARDINO.

CORSO BASE DI APICOLTURA

Il Consorzio Apicoltori e la Fondazione Opera Sacra Famiglia organizzano un corso teorico-pratico di apicoltura per far conoscere le caratteristiche e il ruolo nell’ecosistema delle api e per fornire gli elementi di base per svolgere l’attività apistica a tutti coloro che vogliono avvicinarsi per la prima volta a questo mondo.

Il corso di 18 ore si effettuerà presso la Fondazione OSF (ex Villaggio del Fanciullo) a Pordenone da martedì 29 marzo a giovedì 14 aprile alle ore 20.30 e tratterà i seguenti temi: morfologia e fisiologia dell’ape; vita sociale e ciclo di sviluppo delle colonie; tecnica apistica e produzione del miele; malattie delle api, degustazione guidata di mieli, api per la biodiversità, visita in apiario.

Si chiede a tutti gli apicoltori di informare eventuali persone interessate al corso e di invitarle a lasciare il loro nominativo alla Segreteria telefonando allo 0434-360743 o inviando una mail (*cons.apic.pordenone@gmail.com*).

ANAGRAFE APISTICA

Stiamo ultimando l’inserimento dei dati raccolti con la denuncia/censimento degli alveari come previsto dalla LR 6/2010 e dall’Anagrafe apistica. Purtroppo in diversi casi i dati sono incompleti per cui saremo costretti a chiedervi di completarli. Visti i tempi stretti per poi procedere all’invio dei dati nella Banca Dati Apistica vi invito a trasmettere velocemente i dati mancanti qualora vi vengano richiesti dalla segreteria.

Appena sistemati i dati provvederemo inoltre a stampare per ogni apiario il cartello identificativo previsto dalla norma.

VENDO / COMPRO

- VENDO smielatore a motore da 9 telaini. Chiamare ore serali il 338.2750151

Cordiali saluti ed arrivederci numerosi agli incontri tecnici e al convegno in Fiera.

IL PRESIDENTE
Mutton Pierbruno